





Comune di Parma



**Parma**  
*Musei  
Civici*

La nascita dei Musei Civici, soprattutto nei decenni successivi all'Unità d'Italia, rappresentò la prima moderna forma di godimento dei beni culturali da parte delle collettività, l'espressione di un sentito orgoglio municipalistico, la realizzazione di un democratico strumento del territorio e per il territorio.

I Musei completarono il culto della memoria civica in una prospettiva che ne fece, inevitabilmente, anche espressione delle comunità di appartenenza.

I Musei Civici di Parma sono stati, e continuano ad essere, una straordinaria raccolta della cultura locale, ma non solo, capace di rappresentarne innanzi tutto le identità.

La musica, il teatro di figura, la bellezza dell'arte hanno felicemente accompagnato, nel tempo, questa città, qui si è sprigionato un habitat culturale privilegiato che viene raccontato nel percorso delle sue gallerie civiche.

I Musei Civici sono oggi aperti alla città e al mondo per raccontare le storie di Parma, insieme a molti artisti di fama internazionale che vi sono rappresentati, per cogliere l'opportunità e la responsabilità di offrire a tutti i visitatori laboratori viventi di esperienze, una divulgazione capace di trovare la sintonia tra contemporaneità e passato, l'opportunità di farlo, davvero, in spazi di meraviglia.

Il Vice Sindaco e Assessore alla Cultura  
e Turismo del Comune di Parma

**Lorenzo Lavagetto**

*Following Italy's unification, the establishment of the Civic Museums represented the first modern form of culture enjoyment by communities, the creation of a democratic instrument for the territory and for the cult of civic memory.*

*These institutions have been and continue to be an extraordinary collection of local culture, becoming symbols of communal identity.*

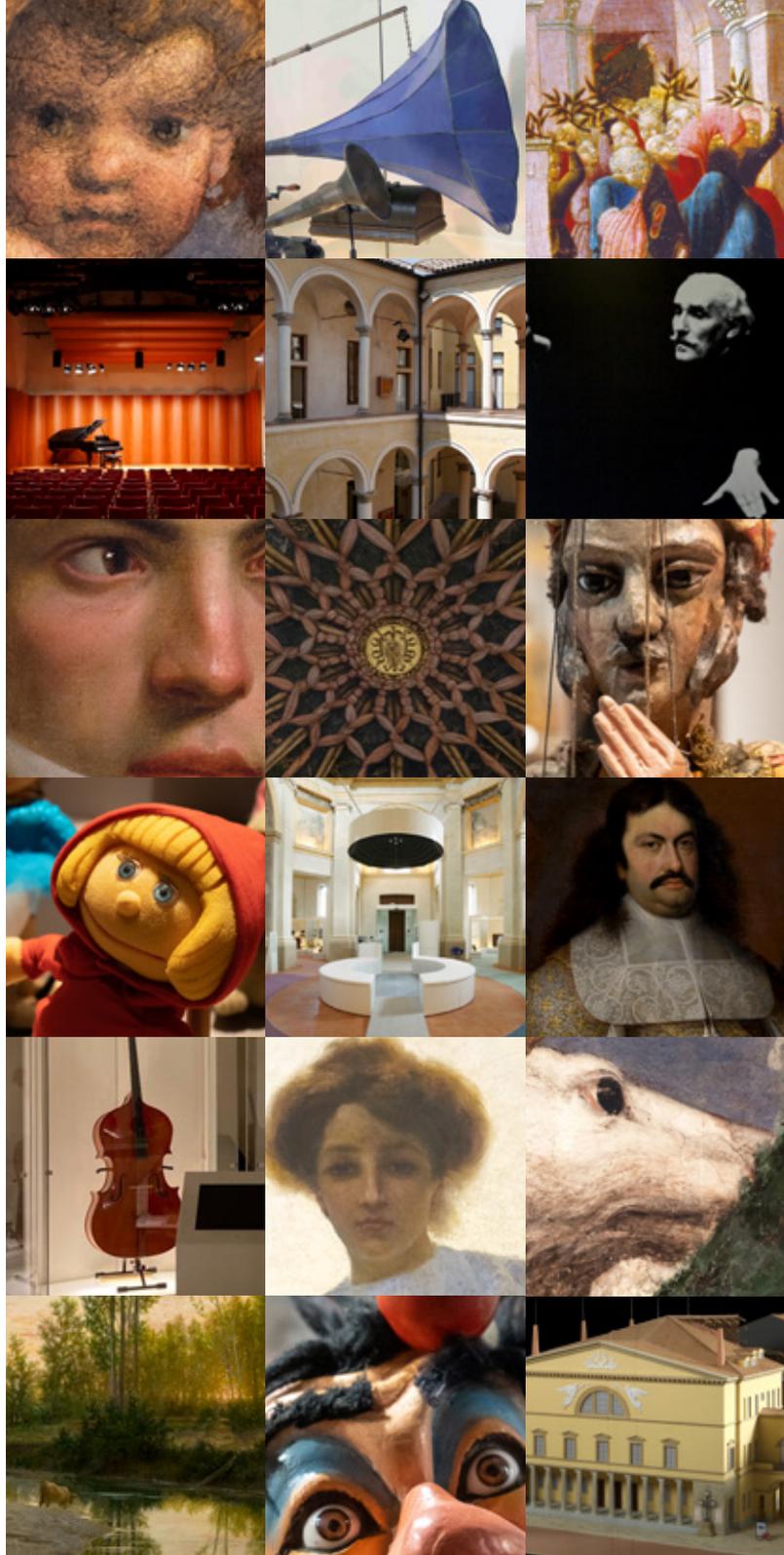
*Over the years, the city's history has been distinguished by a privileged cultural habitat, expressed through classic music, puppetry and art.*

*Now, our Civic Museums welcome both residents and international guests to explore Parma's history, to engage in "living laboratories of experiences" and to discover a space where the modern age and history converge in spaces of wonder.*



The Deputy Mayor and Councilor for Culture  
and Tourism of the Municipality of Parma

**Lorenzo Lavagetto**





# I Musei Civici di Parma

# P

Parma  
Musei  
Civici



1  
Correggio  
La Camera  
di San Paolo



2  
Pinacoteca  
Stuard



3  
Castello  
dei Burattini  
Museo  
Giordano Ferrari



4  
Casa  
del Suono



5  
Museo  
dell'Opera



6  
Casa natale  
Arturo  
Toscanini



# Correggio La Camera di San Paolo

Strada Macedonio Melloni, 3 – 43121 Parma

☎ 0521.218215 ✉ cameradisanpaolo@comune.parma.it

www.parmawelcome.it

www.ticketlandia.com/m/event/camera-di-san-paolo

## Orari:

Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 9.30 – 17.30 (ultimo ingresso 17.00)

Sabato, domenica e festivi 9.30 – 18.30 (ultimo ingresso 18.00)

Chiuso il martedì. Ingresso gratuito la 1<sup>a</sup> domenica del mese

## Opening hours:

Monday, Wednesday, Thursday, Friday 9.30 am – 5.30 pm (last entry 5.00 pm)

Saturday, Sunday and holidays 9.30 am – 6.30 pm (last entry 6.00 pm)

Closed on Tuesday. Free entry on the 1<sup>st</sup> Sunday of the month

Il percorso museale della Camera di San Paolo ripercorre gli ambienti dell'appartamento privato della badessa Giovanna da Piacenza, attraversando l'antico refettorio, per poi concludersi nelle due sale comunicanti, la celebre camera affrescata da Correggio (1518/1519), preceduta da quella ad opera di Alessandro Araldi (1514).

Da ricordare, sempre dell'Araldi, la Cella di Santa Caterina, collocata all'interno del Giardino di San Paolo.



*The museum itinerary of the Chamber of Saint Paul retraces the rooms of the private apartment of the abbess Giovanna da Piacenza, crossing the ancient refectory, and then ending in the two communicating rooms, the famous room frescoed by Correggio (1518/1519), preceded by the one of Alessandro Araldi (1514).*

*Worth mentioning, also by Araldi, is the Cell of Santa Caterina, located inside the Garden of Saint Paul.*



La Camera di San Paolo è collocata all'interno dell'antico monastero omonimo: fondato nel 985 dal Vescovo di Parma Sigefredo II, il complesso, nei secoli, si è notevolmente ampliato comprendendo i locali riservati alle monache, giardini, orti, edifici di servizio e chiostri.

I secoli Quattrocento e Cinquecento, durante la reggenza delle badesse Cecilia Bergonzi e Giovanna da Piacenza, rappresentano il periodo di maggior splendore del monastero di San Paolo: risalgono infatti a questo periodo le stanze affrescate, comunicanti, commissionate dalla badessa Giovanna da Piacenza per il suo appartamento privato.



La Camera dell'Araldi è di forma quadrata, il soffitto affrescato riproduce una decorazione con scene sacre e profane, riprese dal Vecchio e dal Nuovo Testamento. Sul caminetto è riportata una citazione biblica, voluta dalla Badessa, "TRANSIVIMVS PER IGNEM ET AQVAM ET EDVXISTI NOS IN REFRIGERIVM – MDXIII" (*Siamo passati attraverso il fuoco e l'acqua e ci hai condotti al refrigerio, 1514*).

La Camera del Correggio, una delle massime testimonianze del Rinascimento, di forma quasi cubica, è decorata con affreschi ispirati a soggetti classici: la decorazione pittorica riveste la struttura tardo gotica a ombrello della cupola con un pergolato di fronde e steli di bambù intrecciati, tra i quali si aprono dei finti ovati con gruppi di putti, affacciati all'interno della sala. Alla base della volta il fregio presenta teste di ariete che sostengono festoni e oggetti da tavola, allusivi alla destinazione conviviale dell'ambiente. Sul fregio si impostano le lunette con finte sculture a soggetto mitologico, rese con un raffinato utilizzo di chiaroscuri monocromi.

Sul camino è raffigurata Diana, dea della caccia e della verginità, in probabile riferimento alla badessa Giovanna, la cui insegna araldica si trova al centro del soffitto. L'iscrizione latina IGNEM GLADIO NE FODIAS - *Non stuzzicare il fuoco con la spada* - incisa sul camino, indicherebbe il fermo atteggiamento della badessa circa l'autonomia del convento rispetto all'autorità ecclesiastica.



*Il percorso  
ripercorre  
gli ambienti  
dell'appartamento  
privato della  
badessa Giovanna  
da Piacenza*





## *The museum itinerary retraces the rooms of the private apartment of the abbess Giovanna da Piacenza*

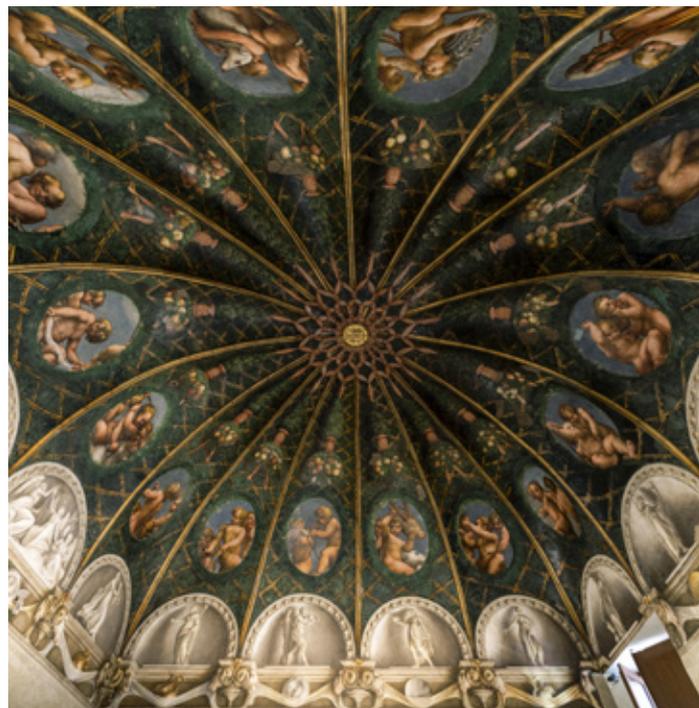
*The Chamber of Saint Paul is located inside the ancient monastery of Saint Paul: founded in 985 by the Bishop of Parma Sigefredo II, the complex, over the centuries, has significantly expanded to include the rooms reserved for the nuns, gardens, vegetable gardens, buildings of service and cloisters.*

*Fifteenth and sixteenth centuries, during the regency of the abbesses Cecilia Bergonzi and Giovanna da Piacenza, represent the centuries of greatest splendor of the monastery: in fact, the communicating frescoed rooms commissioned by the abbess Giovanna da Piacenza for her private apartment date back to this period.*

*The Chamber of Araldi is square in shape, the frescoed ceiling reproduces a decoration with sacred and profane scenes, taken from the Old and New Testaments. On the fireplace there is a biblical quote, commissioned by the Abbess, "TRANSIVIMVS PER IGNEM ET AQVAM ET EDVXISTI NOS IN REFRIGERIVM – MDXIII" (We passed through fire and water and you led us to refreshment, 1514).*

*The Chamber of Correggio, almost cubic in shape, is one of the greatest examples of the Emilian Renaissance. It is decorated with frescoes inspired by classical subjects: the pictorial decoration covers the late gothic umbrella structure of the dome with a pergola of intertwined branches and bamboo stems, between which there are fake ovals with groups of cherubs, facing into the room. At the base of the vault, the frieze features ram's heads supporting festoons and table objects, alluding to the convivial purpose of the environment. On the frieze there are four lunettes with fake sculptures of mythological subject, realized with a refined use of monochrome chiaroscuro.*

*Diana, goddess of hunting and virginity, is depicted on the fireplace, in probable reference to the abbess Giovanna, whose heraldic insignia is located in the center of the ceiling. The Latin inscription IGNEM GLADIO NE FODIAS (Do not poke the fire with the sword), engraved on the fireplace, indicates the abbess' firm attitude regarding the autonomy of the convent with respect to ecclesiastical authority.*



# Pinacoteca Stuard

**B.go del Parmigianino, 2 – 43121 Parma**

☎ 0521.218420 ✉ [pinacoteca.stuard@comune.parma.it](mailto:pinacoteca.stuard@comune.parma.it)

## Orari:

Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10.00 – 17.30 (ultimo ingresso 17.00)

Sabato, domenica e festivi 10.30 – 18.30 (ultimo ingresso 18.00)

Chiuso il martedì. Ingresso gratuito

## Opening hours:

*Monday, Wednesday, Thursday, Friday 10.00 am – 5.30 pm (last entrance at 5.00 pm)*

*Saturday, Sunday and holidays 10.30 am – 6.30 pm (last entrance at 6.00 pm)*

*Closed on Tuesday. Free entrance*

Allestita dal 2002 nell'ex monastero benedettino di San Paolo, la Pinacoteca è intitolata a Giuseppe Stuard, filantropo e collezionista parmigiano. La collezione, allestita secondo un ordine cronologico dalla tarda antichità al Novecento, consta di due nuclei: il primo comprende le opere donate da Stuard alla Congregazione di San Filippo Neri e quelle accumulate nei secoli dalla Congregazione stessa, mentre il secondo nucleo è costituito dalle opere di proprietà del Comune di Parma.



*Set up since 2002 in what was formerly the Benedictine monastery of Saint Paul, the museum is named after the philanthropist and art collector Giuseppe Stuard. The collection, arranged in chronological order from late Antiquity to the 20th Century, consists in two parts: the first contains the works donated by Stuard to the Congregation of San Filippo Neri and those collected over the centuries by the Congregation itself, the second part is composed by the works owned by the Municipality of Parma.*





Il percorso museale della Pinacoteca Stuard, composto da 21 sale per una superficie espositiva di circa 1.500 mq, inizia nella parte più antica del complesso, il sacello: costruito sopra le preesistenti strutture romane, è il primo nucleo attorno al quale si svilupperà il monastero, con datazione incerta tra l'epoca longobarda e gli inizi del VII secolo, sicuramente prima del X secolo.



## *La Pinacoteca è intitolata a Giuseppe Stuard, filantropo e collezionista parmigiano*

Partendo dai reperti archeologici rinvenuti nel corso dei lavori di apertura del museo, il riallestimento del 2016 ha introdotto una sala dedicata a Giuseppe Stuard e da qui il percorso si snoda attraverso i secoli a partire dalla tarda Antichità, passando attraverso i “fondi oro” tre-quattrocenteschi, per arrivare al Novecento con il capolavoro di Amedeo Bocchi, il *Fior di Loto*.



Nel percorso a piano terra, un raro stendardo processionale in seta realizzato da Michelangelo Anselmi raffigurante, su entrambi i versi, l'*Incoronazione della Vergine*. Rilevante, in sala 7, un'altra delle opere simbolo della Pinacoteca: il disegno di un levriero, attribuito a Parmigianino. La sala seguente è dominata da due grandi tele: la prima, dipinta da Annibale Carracci per la Cappella Farnese a Roma, *Cristo e la Cananea* e, a fronte, l'opera di Lavinia Fontana *Giuditta e Oloferne*.

Al primo piano, il percorso si apre con dipinti sei-settecenteschi di pittori quali Giovanni Lanfranco, Mattia Preti, Domenico Tintoretto, Frans Denys e Sebastiano Ricci, una galleria con 90 opere tra dipinti, sculture e mobili originali del XVII secolo, nature morte e scene di combattimento, opere di artisti attivi presso la corte di Parma. Le ultime sale sono dedicate al Teatro Regio, all'Accademia di Belle Arti di Parma, alla pittura di genere, paesaggi e ritratti di Otto-Novecento e ad Amedeo Bocchi.



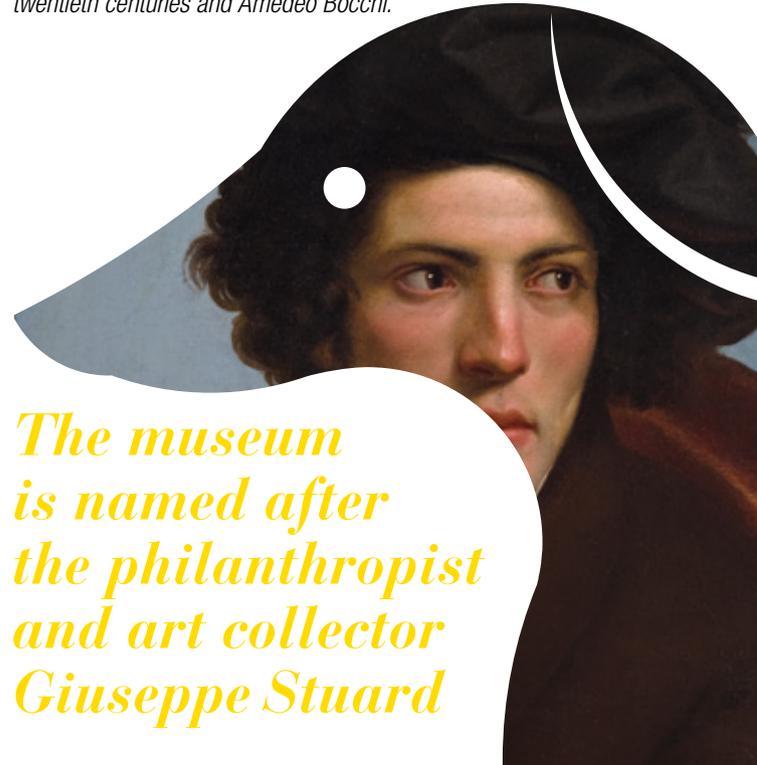
The museum itinerary, composed of 21 rooms for an exhibition area of approximately 1,500 m<sup>2</sup>, begins in the oldest part of the complex, the chapel: built on the pre-existing Roman structures, it is the first nucleus around which the monastery will develop, with uncertain dating between the Lombard era and the beginning of the 7th century, certainly before the 10th century.

Starting from the archaeological finds discovered during the museum's opening works, the 2016 reorganization introduced a room dedicated to Giuseppe Stuard and from here the itinerary passes through the centuries, starting from Late Antiquity, passing through the "gold funds" in the fourteenth/fifteenth century, and arriving at the twentieth century with Amedeo Bocchi's masterpiece, the Lotus Flower.

At the ground floor, a rare silk processional banner created by Michelangelo Anselmi depicting, on both sides, the Coronation of the Virgin. Relevant in room 7, another of the symbolic works of the Pinacoteca: the drawing depicting a greyhound, attributed to Parmigianino. The following room is dominated by two large canvases: the first, painted by Annibale Carracci for the Famese Chapel in Rome, Christ and the Canaanite, and, opposite, the work by Lavinia Fontana Judith and Holofernes.



At the first floor, the itinerary starts with seventeenth-eighteenth century paintings (of artists such as Giovanni Lanfranco, Mattia Preti, Domenico Tintoretto, Frans Denys and Sebastiano Ricci), a gallery with 90 works including paintings, original sculptures and furniture from XVII century, still lifes and fight scenes by painters active at the court of Parma. The last rooms are dedicated to the Teatro Regio, the Academy of Fine Arts of Parma, genre painting, landscapes and portraits of the nineteenth and twentieth centuries and Amedeo Bocchi.



*The museum  
is named after  
the philanthropist  
and art collector  
Giuseppe Stuard*

# Castello dei Burattini

## Museo Giordano Ferrari

**Strada Macedonio Melloni, 3/A – 43121 Parma**

☎ 0521.031631 ✉ [castellodeiburattini@comune.parma.it](mailto:castellodeiburattini@comune.parma.it)

[www.castellodeiburattini.it](http://www.castellodeiburattini.it)

### Orari:

Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10.00 – 17.30 (ultimo ingresso 17.00)

Sabato, domenica e festivi 10.30 – 18.30 (ultimo ingresso 18.00)

Chiuso il martedì. Ingresso gratuito

### Opening hours:

Monday, Wednesday, Thursday, Friday 10.00 am – 5.30 pm (last entrance at 5.30 pm)

Saturday, Sunday and holidays 10.30 am – 6.30 pm (last entrance at 6.00 pm)

Closed on Tuesday. Free entrance

Il Castello dei Burattini, inaugurato nel 2002, trae origine dall'impegno del burattinaio parmigiano Giordano Ferrari nel raccogliere oggetti e documenti che testimoniano la storia e l'evoluzione del teatro di figura, dai primi anni del 1800 fino ai giorni nostri. In seguito all'acquisizione della collezione da parte del Comune di Parma è stato possibile portare questo vasto e variegato materiale alla pubblica fruizione.

Grazie a importanti donazioni ricevute nel corso degli anni il patrimonio museale costituito da burattini e marionette si è allargato fino a integrare anche pupazzi televisivi e altri burattini, attualmente conta più di 3.000 pezzi di cui 500 esposti a rotazione. L'archivio cartaceo, che comprende scenografie, copioni, lettere, manifesti, fotografie e registri mastri, consente di collocare gli oggetti della collezione nei contesti socio-culturali e storici in cui vivevano gli artisti che li manovravano.



*The Puppet Castle, inaugurated in 2002, originates from the commitment of the Parma puppeteer Giordano Ferrari in collecting objects and documents that testify the history and evolution of puppetry from the early 1800s to the present day. After the acquisition of the collection by the Municipality of Parma it was possible to bring this vast and varied material to public use.*

*Thanks to important donations received over the years, the museum heritage made up of puppets and marionettes has expanded to include television puppets and currently has around 3,000 pieces of which 500 are exhibited in rotation. The archive includes sets, scripts, letters, posters, photographs and ledgers and allows to place the objects of the collection in the socio-cultural and historical contexts of the artists who handled them.*



Al Castello dei Burattini viene esposto a rotazione il materiale inerente il teatro di figura, che costituisce il patrimonio museale. Il museo, fondato sulla collezione del burattinaio Giordano Ferrari, nel corso degli anni ha ricevuto numerose donazioni, grazie alle quali il patrimonio è triplicato.

*La collezione  
è composta da  
più di 3.000 pezzi,  
di cui 500 esposti  
a rotazione  
in museo*



A disposizione del pubblico un servizio di visite guidate costruito su vari livelli di età, durante la settimana per le scuole, mentre nei weekend vengono proposti laboratori per il pubblico, per avvicinare i più piccoli alle maschere tipiche del teatro dei burattini. A corollario della visita al museo, indicativamente con cadenza mensile, vengono organizzati spettacoli a cura delle Compagnia I Burattini dei Ferrari.

Il progetto didattico, che invece è rivolto a tutte le fasce scolastiche, prevede la visita guidata al museo, la creazione di un personaggio e la sua successiva animazione attraverso un burattino costruito con materiali semplici (carta, colla, colori a tempera) oppure attraverso una silhouette attingente al teatro delle ombre.



Nel Centro Studi annesso al museo viene messo a disposizione degli utenti l'archivio cartaceo, che comprende circa 400 copioni, oltre a lettere, fotografie, registri mastri, locandine, manifesti e moltissimi elementi scenografici.

*At the Puppet Castle, the material of the museum's heritage is exhibited in rotation. The museum, founded on the collection of the puppeteer Giordano Ferrari, has received important donations over the years, thanks to which its assets have tripled.*



*The educational project, which is aimed at all school groups, involves a guided tour of the museum, the creation of a character and its subsequent animation through a puppet built with simple materials (paper, glue, tempera colours) or through a silhouettes related to shadow theater.*

*In the Study Center of the museum, the paper archive includes around 400 scripts, as well as letters, photographs, ledgers, posters, posters and many scenographic elements and it is made available to users.*



*A guided tour service built on various age levels is available to the public: during the week for schools, while on weekends for families, workshops are offered for the public to introduce the children to the typical masks of the puppet theater. As a corollary to the visit to the Museum, approximately on a monthly basis, the company I Burattini dei Ferrari organizes shows.*

*The collection is made up of 3,000 pieces, of which 500 are exhibited in rotation in the museum*



# Casa del Suono

**Museo e centro di ricerca**

***Museum and Centre of Research***

**Piazzale Salvo D'Acquisto – 43121 Parma**

☎ 0521 031103/70 ✉ [infopoint@lacasadellamusica.it](mailto:infopoint@lacasadellamusica.it)

[www.lacasadellamusica.it](http://www.lacasadellamusica.it)

Ingresso gratuito

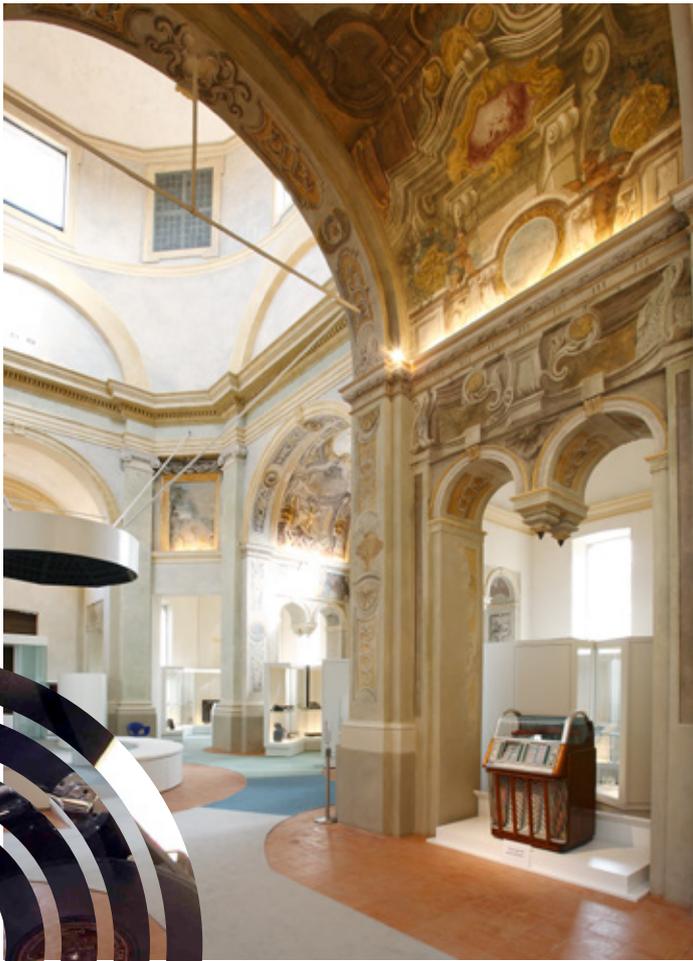
*Free entrance museum*



Casa del Suono ha sede nel suggestivo spazio della chiesa di Santa Elisabetta (metà del sec. XVII). Il museo nasce con lo scopo di riflettere sul nostro modo di ascoltare e concepire la musica. È dedicato a tutti coloro che oggi ascoltano musica e suoni trasmessi da strumenti tecnologici. Il visitatore potrà scoprire una preziosa collezione di apparecchi sonori e ripercorrere la storia della trasmissione del suono: dal fonografo al grammofofono, dalla radio al magnetofono, dal compact disc fino all'iPod.



*The Casa del Suono is situated in the enchanting space of the former church of Santa Elisabetta (dating from the mid-seventeenth century). The museum was founded with the aim of reflecting on ways of listening to and understanding music. It is dedicated to a broad public: everyone who today listens to music and sounds transmitted by technological means.*



## *Casa del Suono ha sede nel suggestivo spazio della chiesa di Santa Elisabetta*

Il Museo è dotato inoltre di innovative installazioni sonore: la Sala bianca è uno spazio che ospita un sistema surround avanzato, in cui è possibile fare ascolti immersivi; il Lampadario sonoro è una calotta sospesa a 4 metri di altezza che crea sorgenti sonore virtuali che si muovono nello spazio sopra il visitatore. Le due installazioni sono la prima applicazione in un luogo pubblico della tecnologia basata sulla Wave Field Synthesis, sono dedicate non solo agli ascoltatori ma anche alla ricerca e creazione artistica.



Una sezione è dedicata ad una particolare ed unica orchestra d'archi realizzata dal liutaio Renato Scrollavezza tra il 1981 e il 1984. L'Orchestra è composta da undici strumenti costruiti per suonare insieme, in una unità di progetto, di scelta dei materiali, di stile e concezione sonora che di rado è stata sperimentata nella storia della liuteria. Il museo è gestito da Casa della Musica.





*The focus of the Casa del Suono is on the history and evolution of such apparatus, from the phonograph to the gramophone, the radio to the magnetophone, the compact disc to the iPod. It houses a valuable collection of sound reproduction devices, as well as new innovative sound systems and services dedicated to scientific and artistic research.*



*Casa del Suono also hosts the string Orchestra made by Renato Scrollavezza between 1981 and 1984. They are eleven instruments designed and made by the luthier exclusively to be played in unison, in unity of project, choice of materials, style and idea of sound that has been rarely experimented in the history of lutherie. The museum is managed by Casa della Musica.*

*The Casa del Suono is situated in the enchanting space of the former church of Santa Elisabetta*



# Museo dell'Opera

Piazzale San Francesco, 1 – 43121 Parma

☎ 0521 031170 ✉ [infopoint@lacasadellamusic.it](mailto:infopoint@lacasadellamusic.it)

[www.lacasadellamusic.it](http://www.lacasadellamusic.it)

Ingresso gratuito

*Free entrance museum*



Il Museo dell'Opera racconta quattro secoli di storia del teatro d'opera a Parma attraverso fotografie, manifesti, oggetti e documenti provenienti dall'Archivio storico del Teatro Regio di Parma, conservato presso Casa della Musica.



*The Museum of Opera recounts four centuries of opera history in Parma through photographs, posters, objects and original documents from the historical archives of the Teatro Regio in Parma, stored at Casa della Musica.*

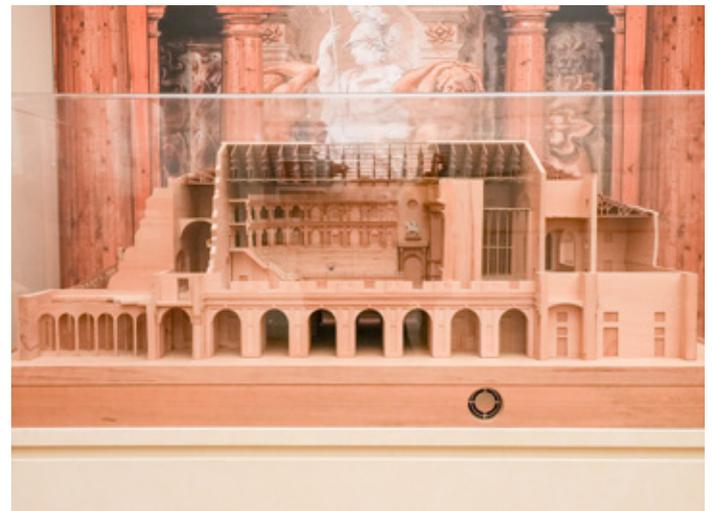




*Il Museo  
dell'Opera  
racconta  
quattro secoli  
di storia  
del teatro  
d'opera  
a Parma*



Nel 1628 l'opera fa la sua comparsa a Parma per inaugurare il Teatro dei Farnese. L'opera era a quell'epoca uno spettacolo riservato a pochi eletti e il suo scopo era celebrare in modo memorabile e ricco un particolare evento della famiglia nobile dominante. Proprio allora però si stavano creando le condizioni perché quello spettacolo così raro ed esclusivo si trasformasse in un evento aperto al pubblico: l'opera diventerà il genere di spettacolo di maggior successo nei successivi trecento anni. Dopo la sontuosa apertura del Teatro Farnese, anche a Parma si iniziano a costruire teatri pubblici: il Teatro Ducale nel 1687 e nel 1829 il Nuovo Teatro Ducale, oggi Teatro Regio di Parma. Oltre all'archivio storico del Teatro Regio di Parma Casa della Musica conserva altri fondi di ambito musicale e teatrale del XIX e XX secolo, disponibili per attività di ricerca e consultazione.



Atta Spettacolo  
del Teatro Regio

When opera first appeared in Parma in 1628 in order to inaugurate the Teatro Farnese, it was a spectacle reserved for an élite audience, designed to celebrate in a memorable and elaborate way a festive occasion concerning the dominant aristocracy. But the conditions that enable this rare, exclusive spectacle to be transformed into a public event and genre that would triumph in Italy and abroad during the next three hundred years were already ripening.

## *The Museum of Opera recounts four centuries of opera history in Parma*



After the sumptuous opening of the Teatro Farnese, public theatres also began to be built in Parma, the Teatro Ducale in 1687 and in 1829 the Nuovo Teatro Ducale, known today as the Teatro Regio in Parma. Casa della Musica holds other music and theatre collections from the 19th and 20th centuries, which are available for research and consultation.



# Casa natale Arturo Toscanini

**Borgo Rodolfo Tanzi, 13 – 43125 Parma**

☎ 0521 031769 ✉ [info.toscanini@lacasadellamusica.it](mailto:info.toscanini@lacasadellamusica.it)

[www.museotoscanini.it](http://www.museotoscanini.it)

Ingresso gratuito

*Free entrance museum*



Il 25 marzo 1867 Arturo Toscanini nasce in questa casa dell'Oltretorrente: un quartiere popolare, amante della musica, fiero e politicamente irrequieto, al cui carattere Toscanini rimarrà sempre legato.

*On March 1867, Arturo Toscanini was born in this house in Oltretorrente: a popular district, passionate about music, proud and politically restless, to whose character Toscanini remained forever faithful.*



La casa fu acquistata nel 1961 dai figli di Toscanini e subito donata al Comune di Parma per creare un museo dedicato al grande direttore d'orchestra.

Inaugurato il 25 marzo 1967 e rinnovato più volte nel corso del tempo, il Museo Casa natale mantiene ancora oggi le caratteristiche e l'atmosfera della casa ottocentesca. Ogni stanza racconta aspetti della vita e della carriera di Toscanini, attraverso gli oggetti e i documenti donati dalla famiglia: il periodo alla Regia Scuola di Musica di Parma, oggi Conservatorio "A. Boito", i successi e i riconoscimenti artistici, la direzione del Teatro alla Scala di Milano, la sua famiglia, il grande impegno politico e civile, il rapporto con i compositori Wagner, Verdi e Puccini.

La Casa natale è dedicata alla memoria del Maestro e allo stesso tempo ad una riflessione civile sempre attuale. Il museo è gestito da Casa della Musica.



*La Casa natale è dedicata alla memoria del Maestro e allo stesso tempo ad una riflessione civile sempre attuale*



*In 1961 Arturo Toscanini's children purchased the house in which their father was born. The following year, they donated the building to the municipality of Parma to establish a museum dedicated to the great conductor.*

*The museum was inaugurated on March 1967. Comprehensively restored in the course of time, the house maintains unaltered all characteristics and atmosphere of the old birthplace. Every room of the house recounts aspects of the Maestro's life and career: the period at the Regia Scuola di Musica in Parma, known today as Conservatorio "A. Boito", his successes and artistic awards, the direction of the Teatro alla Scala in Milan, his family, his great political and civil commitment, his relationship with the composers Wagner, Verdi and Puccini.*

*The museum is dedicated to the memory of the Maestro and at the same time to promoting learning. The museum is managed by Casa della Musica.*



*The museum is dedicated to the memory of the Maestro and at the same time to promoting learning*



# Info

## **Correggio. La Camera di San Paolo**

Ingressi ogni 20 minuti, massimo 10 persone nelle sale affrescate. Per l'acquisto dei biglietti on line: [www.ticketlandia.com/m/event/camera-di-san-paolo](http://www.ticketlandia.com/m/event/camera-di-san-paolo).

Visite guidate gratuite riservate alle scuole il giovedì mattina alle ore 10.30.

Giovedì pomeriggio visite guidate gratuite alle ore 15.30 per i visitatori.

*Entrances every 20 minutes, maximum 10 people in the frescoed rooms.*

*To purchase tickets online: [www.ticketlandia.com/m/event/camera-di-san-paolo](http://www.ticketlandia.com/m/event/camera-di-san-paolo).*

*On Thursday morning at 10.30am free guided tour reserved for schools.*

*On Thursday afternoon free guided tour at 3.30 pm.*

## **Castello dei Burattini – Museo Giordano Ferrari**

Il sabato e la domenica mattina alle 11.00 presentazioni gratuite del Museo.

Il sabato mattina alle 11.30 laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni (prenotazioni allo 0521 031631).

*On Saturday and Sunday mornings at 11.00 free presentation of the Museum.*

*On Saturday mornings at 11.30 workshop for children aged 6 to 10 (reservations on 0521 031631).*

## **Pinacoteca Stuard**

Laboratori gratuiti per bambini dai 6 ai 10 anni il sabato pomeriggio alle 15.30.

Visite guidate gratuite il sabato e la domenica pomeriggio alle 16.30 (per info e prenotazioni tel. 0521 218420).

*On Saturday afternoon at 3.30pm free workshops for children aged 6/10.*

*On Saturday and Sunday afternoon at 4.30pm free guided tour (for info and reservations tel. 0521 218420).*

## **Casa del Suono**

Attività di ricerca scientifica e artistica in campo musicale. Concerti.

Visite guidate e laboratori didattici gratuiti rivolti a scuole, gruppi e famiglie.

Su prenotazione all'indirizzo [didattica@lacasadellamusicait.it](mailto:didattica@lacasadellamusicait.it) - tel. 0521 031171.

Per approfondimenti visita il nostro sito [www.lacasadellamusicait.it](http://www.lacasadellamusicait.it).

*Scientific and artistic research activities in the music field. Concerts.*

*Free guided tours and educational workshops for schools, groups and families.*

*Booking required at [didattica@lacasadellamusicait.it](mailto:didattica@lacasadellamusicait.it) - tel. 0521 031171*

*For further information visit our website [www.lacasadellamusicait.it](http://www.lacasadellamusicait.it).*

## **Museo dell'Opera**

Visite guidate e laboratori didattici gratuiti rivolti a scuole, gruppi, e famiglie.

Su prenotazione all'indirizzo [didattica@lacasadellamusicait.it](mailto:didattica@lacasadellamusicait.it) - tel. 0521 031171.

Per approfondimenti visita il nostro sito [www.lacasadellamusicait.it](http://www.lacasadellamusicait.it).

*Free guided tours and educational workshops for schools, groups and families.*

*Booking required at [didattica@lacasadellamusicait.it](mailto:didattica@lacasadellamusicait.it) - tel. 0521 031171.*

*For further information visit our website [www.lacasadellamusicait.it](http://www.lacasadellamusicait.it).*

## **Casa natale Arturo Toscanini**

Visite guidate e laboratori didattici gratuiti rivolti a scuole, gruppi, e famiglie.

Su prenotazione all'indirizzo [didattica@lacasadellamusicait.it](mailto:didattica@lacasadellamusicait.it) - tel. 0521 031171.

Per approfondimenti visita il nostro sito [www.lacasadellamusicait.it](http://www.lacasadellamusicait.it).

*Free guided tours and educational workshops for schools, groups and families.*

*Booking required at [didattica@lacasadellamusicait.it](mailto:didattica@lacasadellamusicait.it) - tel. 0521 031171.*

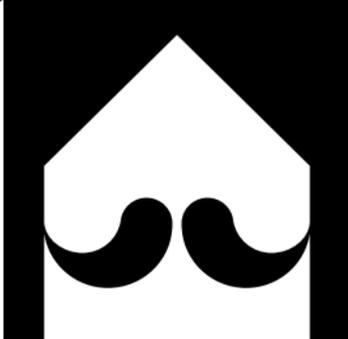
*For further information visit our website [www.lacasadellamusicait.it](http://www.lacasadellamusicait.it).*



**Comune di Parma**



**Parma**  
*Musei  
Civici*



areaitalia.com



Per informazioni e  
aggiornamenti sugli  
orari vai sul sito:  
*For information and  
updates go to the  
website:*  
**parmawelcome.it**

